

**Landesinstitut für Statistik**

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19

<http://astat.provinz.bz.it> • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner

**Istituto provinciale di statistica**

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19

<http://astat.provincia.bz.it> • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Timon Gärtner

astat info

Nr. **51**

09/2018

Demografische Daten

2017

Das Landesinstitut für Statistik ASTAT stellt allen Interessierten die wichtigsten demografischen Daten für Südtirol online zur Verfügung. Die mehr als 100 Seiten umfassende Datensammlung kann unter folgender Internetadresse abgerufen werden:

<http://astat.provinz.bz.it/de/bevoelkerung.asp>

Sie gibt Aufschluss über zahlreiche Faktoren, die das Wachstum und die Zusammensetzung der Südtiroler Bevölkerung beeinflussen. Die Themen reichen von Geburtenentwicklung und Sterblichkeit über Eheschließungen, Trennungen und Scheidungen bis hin zu den Wanderungsströmen. Außerdem können den Tabellen Informationen zur Bevölkerungsstruktur, einigen demografischen Merkmalen der ausländischen Wohnbevölkerung sowie zur Beschaffenheit der Haushalte entnommen werden.

Das Augenmerk ist in erster Linie auf landesweite Entwicklungen gerichtet, welche jedoch fallweise auch auf Bezirks- und Gemeindeebene aufgeschlüsselt werden. Wo es sinnvoll erscheint, werden zeitliche Entwicklungen aufgezeigt.

Ein erster Blick auf die **Entwicklung der Wohnbevölkerung Südtirols** ergibt folgendes Bild: kontinuierlich steigende Einwohnerzahlen, tendenziell sinkende Geburtenraten bei mehr oder weniger konstant bleibenden Sterberaten und - seit den frühen 1990er Jahren - eine positive Wanderungsbilanz.

Dati demografici

2017

L'Istituto provinciale di statistica ASTAT mette a disposizione a tutti gli interessati sul proprio sito internet i principali dati demografici per l'Alto Adige. Le oltre 100 pagine della raccolta di dati possono essere scaricate dal seguente indirizzo internet:

<http://astat.provincia.bz.it/it/popolazione.asp>

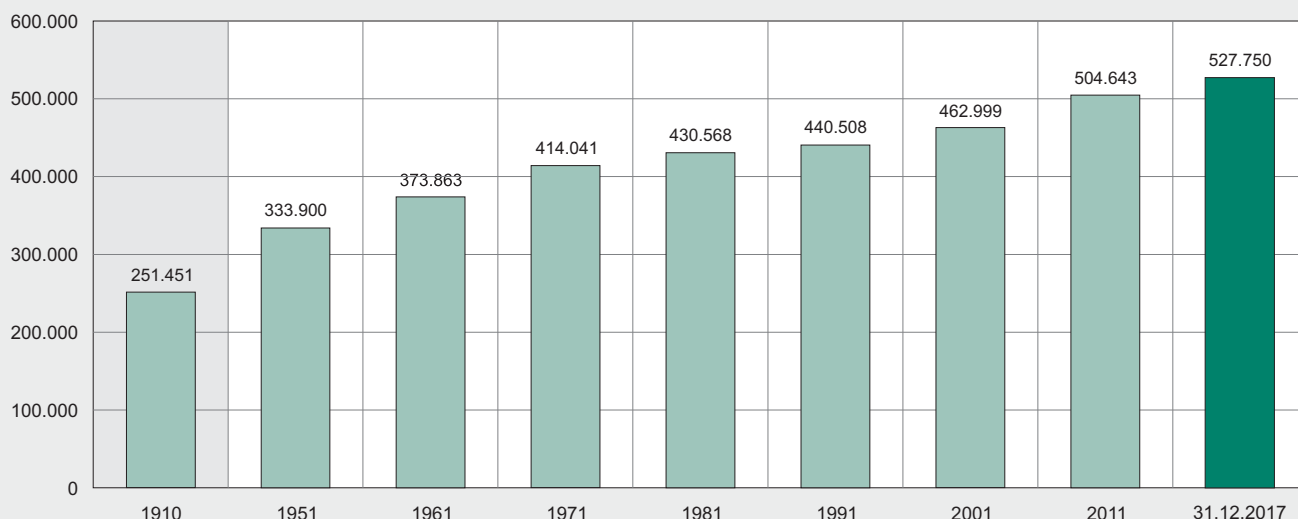
Si informa in modo esauriente su numerosi fenomeni che incidono sulla crescita e sulla composizione della popolazione altoatesina, come lo sviluppo delle nascite, la mortalità, la nuzialità, gli scioglimenti di matrimonio e i flussi migratori. Inoltre, dalle tabelle si possono trarre informazioni sulla struttura demografica, la composizione delle famiglie e alcune caratteristiche demografiche della popolazione straniera.

L'attenzione viene rivolta soprattutto all'andamento provinciale, non mancano però occasionalmente dati più dettagliati anche a livello comprensoriale e comunale. Dove si è ritenuto opportuno, sono stati presentati anche dati relativi ad andamenti temporali antecedenti.

Ad un primo esame, **l'andamento della popolazione residente altoatesina** presenta la seguente immagine: una crescita costante della popolazione, un tendenziale calo dei tassi di natalità a fronte di tassi di mortalità pressoché invariati e - dai primi anni '90 - un bilancio migratorio positivo.

Wohnbevölkerung - Volkszählungen 1910-2011 und am 31.12.2017

Popolazione residente - Censimenti popolazione 1910-2011 e al 31.12.2017



© astat 2018 - sr

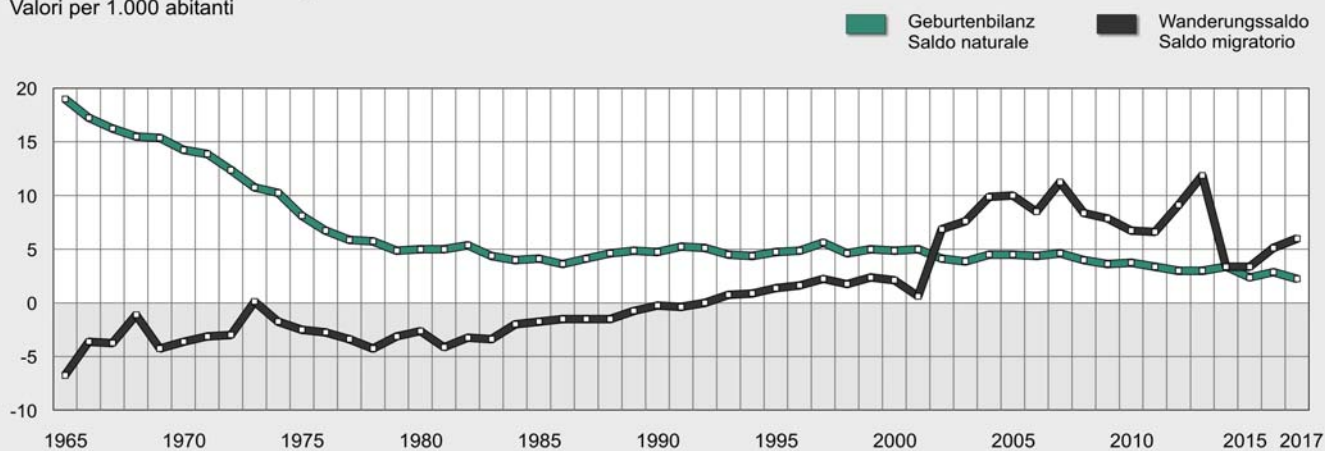


Geburtenbilanz und Wanderungssaldo - 1965-2017

Werte je 1.000 Einwohner

Saldo naturale e saldo migratorio - 1965-2017

Valori per 1.000 abitanti



© astat 2018 - sr

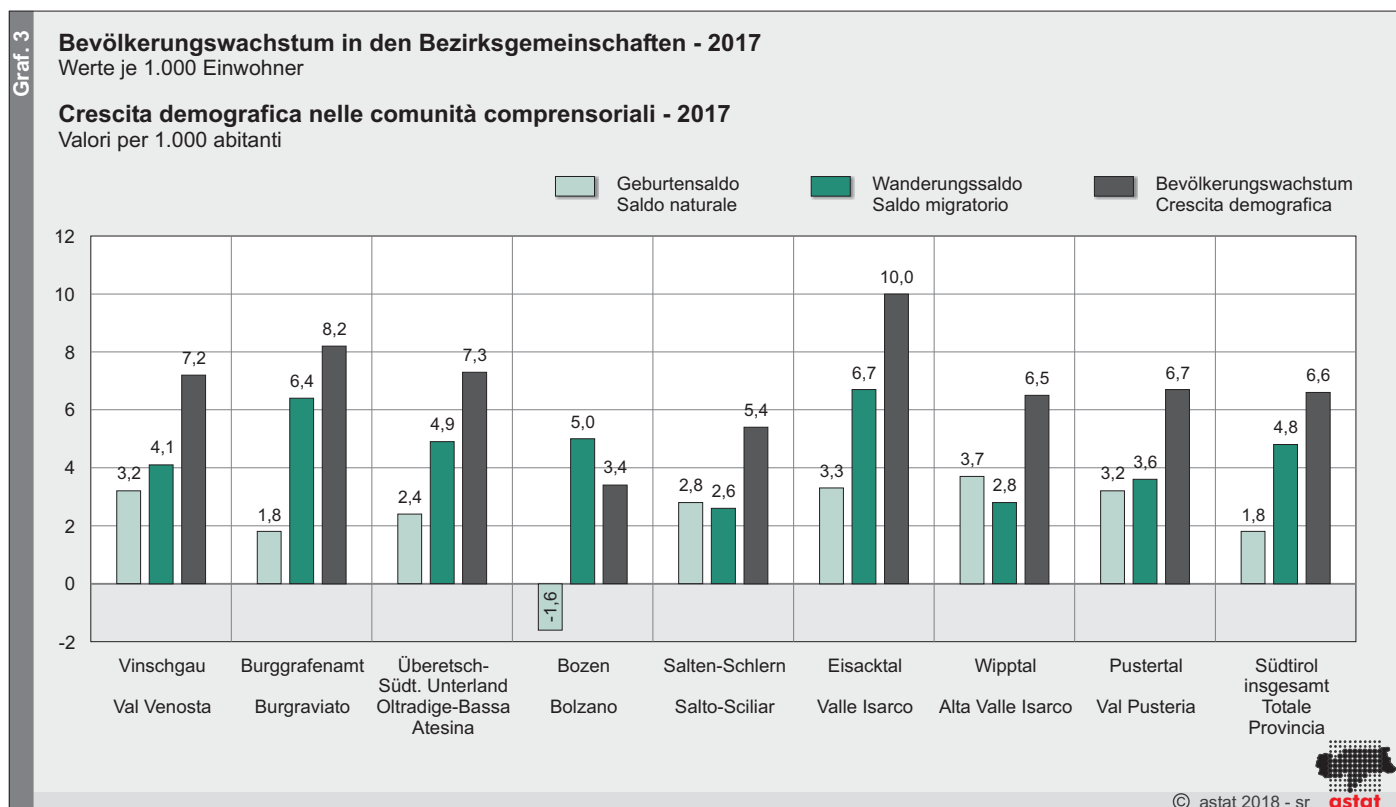


Der Wachstumstrend ist allerdings nicht homogen: Während der Bevölkerungszuwachs in fast allen Bezirksgemeinschaften sowohl vom natürlichen Wachstum als auch vom Wanderungssaldo bestimmt wird, weist die Landeshauptstadt ein Geburtendefizit auf. Bozen verzeichnet seit jeher landesweit die geringsten Geburtenraten und die höchsten Sterberaten, was in erster Linie auf die fortschreitende Alterung der Stadtbevölkerung zurückzuführen ist und auch von der Gebärfreudigkeit junger Zuwanderer nicht aufgewogen wird. Die Bezirksgemeinschaft Salten-Schlern

Tuttavia, il trend di crescita non è omogeneo: mentre l'aumento della popolazione in quasi tutte le comunità comprensoriali è determinato sia dalla crescita naturale sia dal saldo migratorio, il capoluogo registra un saldo naturale negativo. A Bolzano si osservano da anni tassi di natalità più bassi e tassi di mortalità più elevati di tutta la provincia; ciò è riconducibile principalmente al progressivo invecchiamento della popolazione cittadina, nemmeno bilanciato dalla fecondità dei giovani immigrati. Il Salto-Sciliar registra il saldo migratorio più basso, vale a dire che nell'anno di riferi-

verzeichnet den niedrigsten Wanderungssaldo, das heißt es sind im Bezugsjahr nur wenig mehr Menschen zugewandert als abgewandert.

mento vi sono immigrate poco più persone di quelle che sono emigrate.



Die Bezirksgemeinschaft Wipptal hat mit 11,5 Lebendgeborenen je 1.000 Einwohner die regste **Geburtenentwicklung**. Auch die Geburtenraten der anderen Bezirksgemeinschaften, mit Ausnahme von Bozen, liegen über dem Landesdurchschnitt von 10,2‰. Die **Gesamtfruchtbarkeitsziffer (GFZ)**, welche die durchschnittliche Kinderzahl pro Frau im gebärfähigen Alter angibt, hat sich in den vergangenen zehn Jahren etwas erholt und liegt im Jahr 2017 bei 1,72 Kindern.

Con 11,5 nati vivi per 1.000 abitanti, la comunità comprensoriale Alta Valle Isarco registra l'**andamento delle nascite** più alto. Anche i tassi di natalità delle altre comunità, ad eccezione di Bolzano, risultano superiori alla media provinciale di 10,2‰. Il **tasso di fecondità totale (TFT)** che indica il numero medio di figli per donna in età fertile, ha recuperato un po' negli ultimi dieci anni e, nel 2017, si attesta su 1,72 figli.

Auffallend ist der beachtliche Anstieg des Anteils der außerehelich geborenen Kinder in den letzten Jahren: Hatten im Jahr 1967 lediglich 5,5% der Kinder Eltern, die zum Zeitpunkt der Geburt nicht verheiratet waren, ist ihre Quote im Jahr 2017 auf 45,4% angestiegen und hat sich somit verachtfacht. Damit belegt Südtirol italienweit die Spitzenposition.

Negli ultimi anni si nota una rilevante crescita della quota dei nati al di fuori del matrimonio: se nel 1967 era solamente il 5,5% dei neonati ad avere genitori non sposati al momento della nascita, questa quota, nell'anno 2017, è salita al 45,4%, subendo un incremento di otto volte maggiore. L'Alto Adige si posiziona così al vertice della classifica italiana.

Auch was die **Langlebigkeit** angeht, liegt Südtirol über dem gesamtstaatlichen Durchschnitt. Jedoch steigt infolge der hohen Lebenserwartung, die derzeit mit 81,1 Jahren bei den Männern und 85,9 Jahren bei den Frauen beziffert werden kann, auch der Anteil der älteren Menschen und bedingt eine zunehmende **Alterung der Gesellschaft**.

Anche per quanto riguarda la **longevità**, l'Alto Adige si pone al di sopra della media nazionale. Tuttavia l'alta speranza di vita, stimata a 81,1 anni per gli uomini e a 85,9 anni per le donne, incide sull'aumento della quota degli anziani causando un progressivo **invecchiamento della società**.

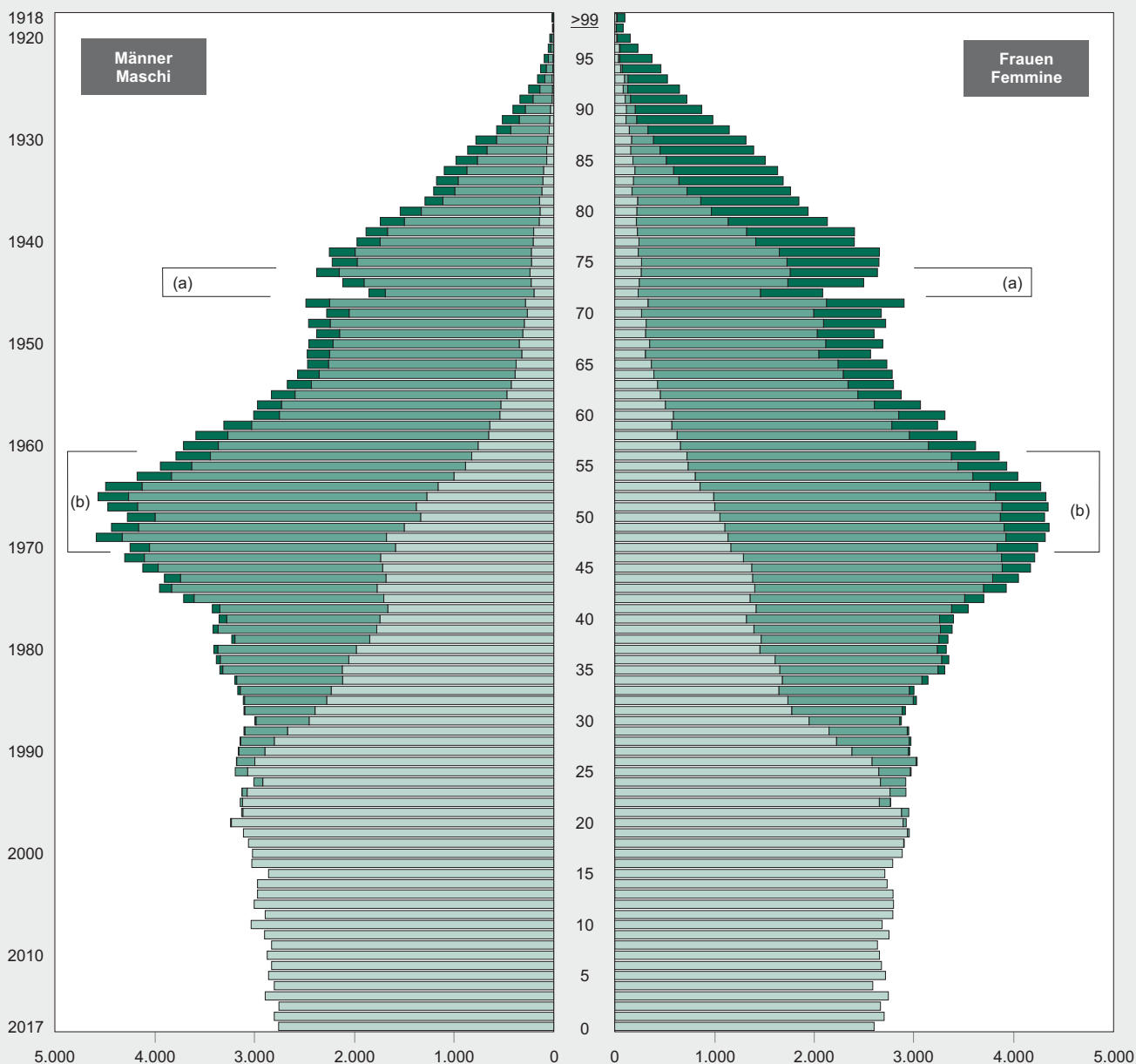
Wohnbevölkerung nach Geschlecht, Alter und Familienstand - 2017

Stand am 31.12.

Popolazione residente per sesso, età e stato civile - 2017

Situazione al 31.12.

- ledig
celibi/nubili
- verheiratet oder gesetzlich getrennt
coniugati o separati legalmente
- verwitwet oder geschieden
vedovi o divorziati

Geburtsjahr
Anno di nascita

(a) Geburtenausfall am Ende des 2. Weltkrieges
Calo delle nascite alla fine della 2^a Guerra mondiale

(b) Babyboom-Generation
Generazione baby boom



© astat 2018 - sr

Das **Durchschnittsalter** der gesamten Wohnbevölkerung beträgt derzeit 42,6 Jahre und ist vier Jahre höher als noch vor zwei Jahrzehnten. Der Altersstrukturkoeffizient liegt bei 122,7 älteren Menschen (65 Jahre und mehr) je 100 Kinder und Jugendlichen unter 15 Jahren.

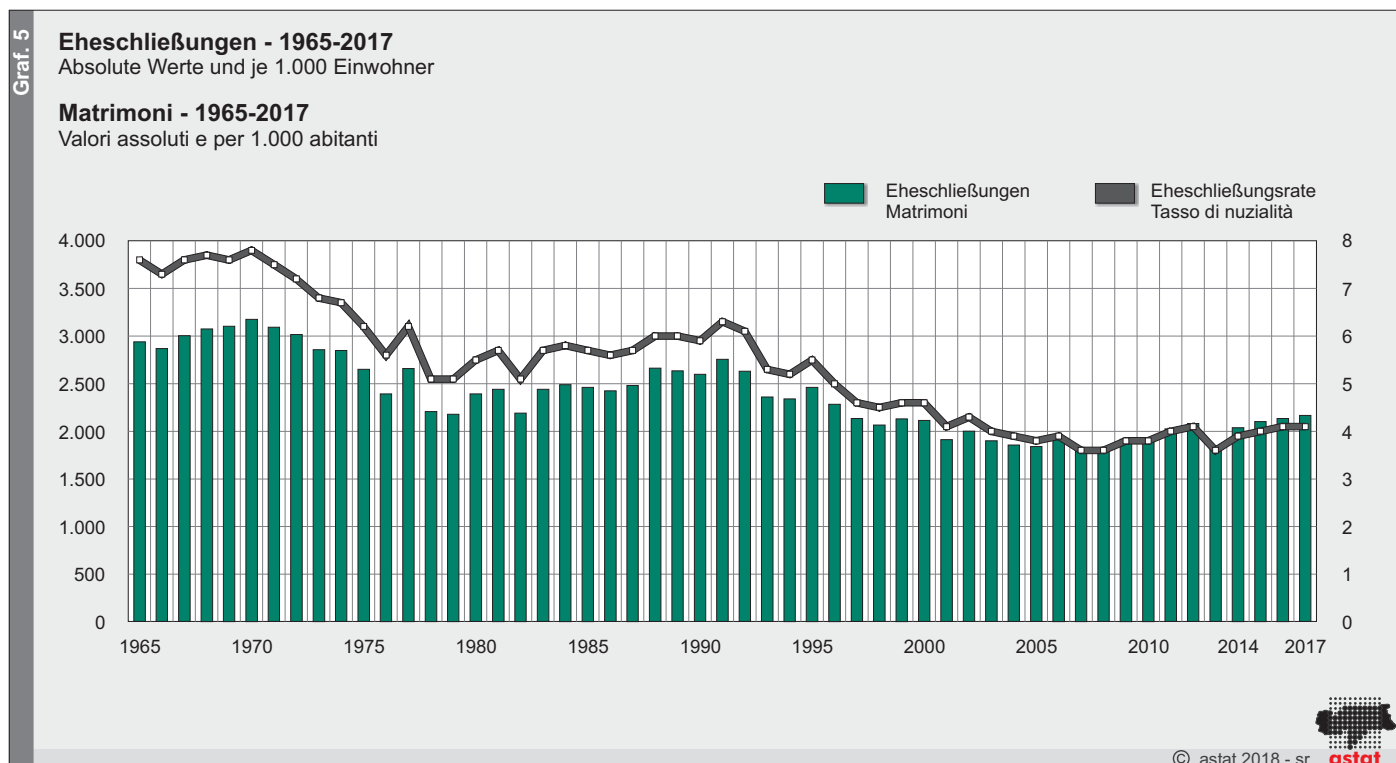
L'**età media** della popolazione residente è pari a 42,6 anni, risultando superiore di quattro anni rispetto a due decenni fa. L'indice di vecchiaia si attesta mediamente su 122,7 anziani (65 anni e oltre) per 100 bambini e adolescenti sotto i 15 anni.

Das Verhalten in Bezug auf Familiengründung, Eheschließung, Trennung und Scheidung hat in entscheidendem Maße den gesellschaftlichen Wandel mitgeprägt. Der Verlauf der **Eheschließungsraten** führt eine fortschreitende Heiratsunwilligkeit vor Augen: Während sich in den 60er-Jahren noch sieben bis acht Paare je 1.000 Einwohner trauen ließen, ist dieser Wert jetzt auf nahezu die Hälfte gesunken.

Um der Entwicklung neuer Formen des Zusammenlebens Rechnung zu tragen, erkennt Italien diese nunmehr gesetzlich an (Gesetz vom 20.05.2016, Nr. 76): In den Jahren 2016-2017 sind hierzulande 249 nichteheliche Lebensgemeinschaften und 68 gleichgeschlechtliche Lebenspartnerschaften standesamtlich eingetragen worden.

La costituzione di una famiglia, la nuzialità e i comportamenti riguardanti le separazioni e i divorzi hanno coinciso in modo determinante sulle trasformazioni della società. L'andamento dei **tassi di nuzialità** indica una propensione alle nozze in continua diminuzione: mentre negli anni 60 da sette a otto coppie ogni 1.000 abitanti decidevano di sposarsi, il tasso risulta ora quasi dimezzato.

Per dare riconoscimento alle nuove forme di vita in comune che si sono sviluppate, l'Italia ha emanato uno specifico provvedimento (legge del 20.05.2016, n. 76): negli anni 2016-2017 sono stati registrati negli uffici di stato civile della provincia 249 convivenze di fatto e 68 unioni civili tra persone dello stesso sesso.

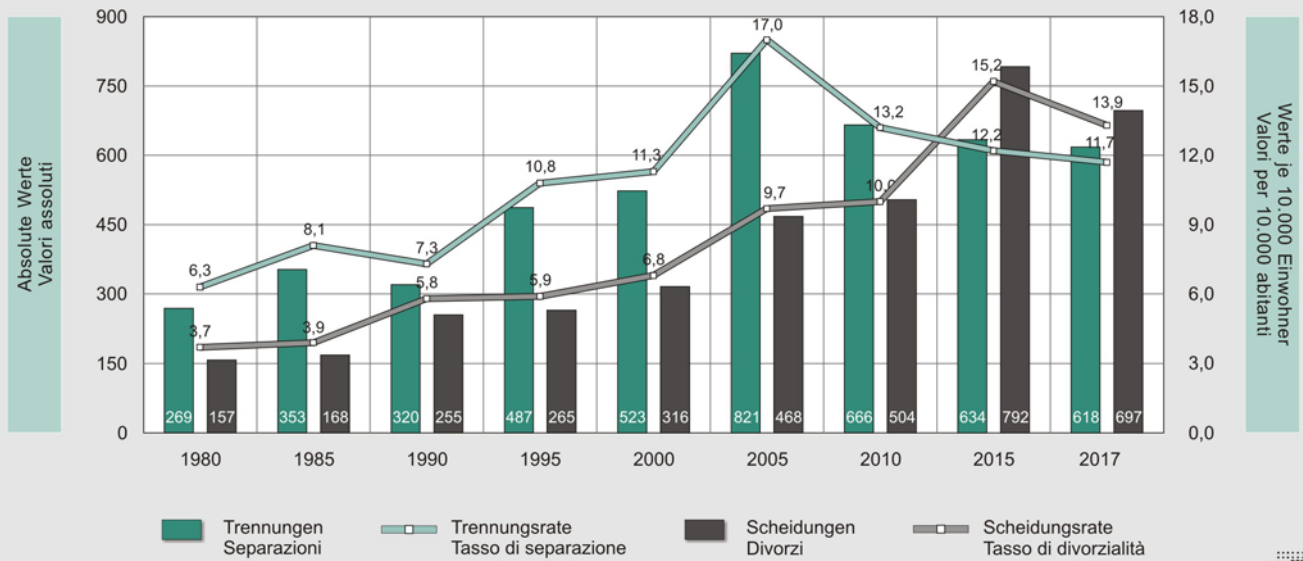


Zugleich gehen immer mehr Ehen in die Brüche: Die Scheidungsrate ist in den letzten Jahrzehnten kontinuierlich angestiegen. Besonders die Jahre 2015 und 2016 verzeichnen einen verstärkten Zuwachs, wohl auch aufgrund der neuen vereinfachten Regelung des Scheidungsverfahrens. Sieben von zehn Ehen enden durch den Tod eines der Partner.

Allo stesso tempo, sempre più matrimoni falliscono: negli ultimi decenni, il tasso di divorzio è aumentato continuamente. Particolarmente forte era la crescita negli anni 2015 e 2016, dovuta anche al nuovo procedimento più semplice. Sette unioni su dieci si risolvono per la morte di uno dei due partner.

Ehetrennungen und Ehescheidungen - 1980-2017

Separazioni e divorzi - 1980-2017



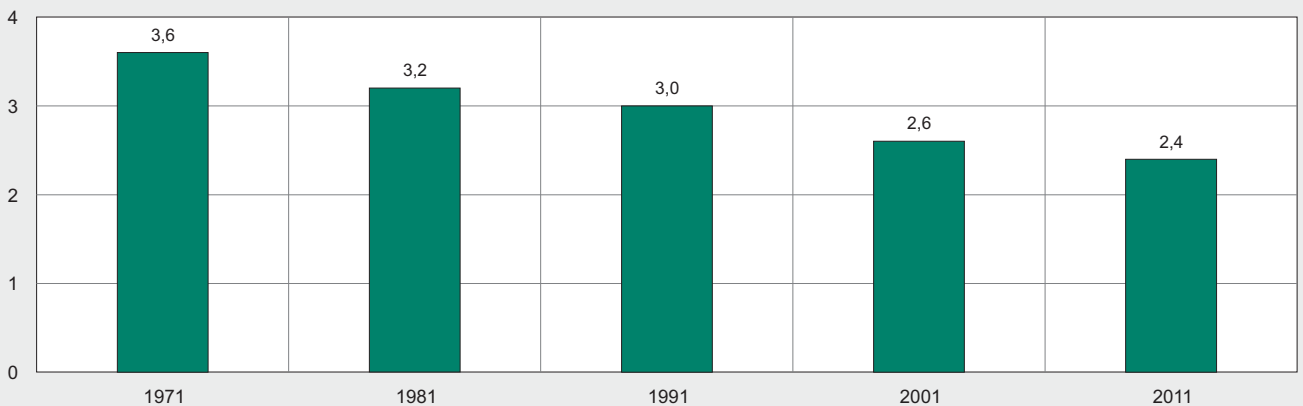
© astat 2018 - sr astat

Der gesellschaftliche Wandel der vergangenen Jahrzehnte schlug sich auch in den Haushaltsstrukturen nieder: Es änderten sich vor allem die Haushaltsgröße sowie die Verteilung der verschiedenen Haushaltstypen.

I mutamenti sociali degli ultimi decenni hanno influito anche sulle strutture familiari determinando soprattutto l'ampiezza familiare e la distribuzione delle diverse tipologie familiari.

Durchschnittliche Haushaltsgröße - Volkszählungen 1971, 1981, 1991, 2001 und 2011

Ampiezza media familiare - Censimenti popolazione 1971, 1981, 1991, 2001 e 2011



© astat 2018 - sr astat

Der Trend hin zu immer kleiner strukturierten Familienformen ist klar erkennbar. Als Folge des veränderten Heiratsverhaltens, der gestiegenen Trennungsbzw. Scheidungshäufigkeit sowie der geschlechtsspezifisch unterschiedlichen Mortalität legen Einpersonenhaushalte und Teilfamilien zahlenmäßig stark zu, während Großfamilien langsam schwinden. Die durch-

Si osserva un trend verso la costante contrazione delle dimensioni delle strutture familiari. Conseguentemente alla mutata propensione alla nuzialità, al numero cresciuto di separazioni e divorzi, così come ai differenti tassi di mortalità per genere, aumenta considerevolmente il numero di persone che vivono sole e le famiglie monogenitore. Le famiglie numerose invece

schnittliche Haushaltsgröße, die in den vergangenen Jahrzehnten stark geschrumpft ist, ging von 3,6 im Jahr 1971 auf nunmehr 2,4 Mitglieder zurück.

ce stanno lentamente scomparendo. L'ampiezza media familiare, che si è fortemente contratta negli ultimi decenni, è passata dai 3,6 componenti nel 1971 ai 2,4 di oggi.

Übersicht 1 / Prospetto 1

Haushalte nach Haushaltstyp - Volkszählungen 1981, 1991, 2001 und 2011

Famiglie per tipologia familiare - Censimenti popolazione 1981, 1991, 2001 e 2011

HAUSHALTSTYP	1981	1991	2001	2011	TIPOLOGIA FAMILIARE
Absolute Werte / Dati assoluti					
Paare					Coppie
mit Kindern	69.165	69.985	68.319	69.085	con figli
ohne Kinder	17.688	22.044	27.614	35.629	senza figli
Teilfamilien					Famiglie monogenitore
Mütter mit Kindern	10.329	13.041	16.150	19.529	Madri con figli
Väter mit Kindern	2.503	2.507	3.090	3.557	Padri con figli
Alleinlebende					Persone che vivono sole
Männer	8.791	12.497	22.300	32.124	Maschi
Frauen	16.468	20.888	28.506	36.959	Femmine
Andere Haushaltstypen	5.636	5.966	7.935	7.533	Altre tipologie familiari
Haushalte insgesamt	130.580	146.928	173.914	204.416	Totale famiglie
Prozentuelle Verteilung / Composizione percentuale					
Paare					Coppie
mit Kindern	53,0	47,6	39,3	33,8	con figli
ohne Kinder	13,5	15,0	15,9	17,4	senza figli
Teilfamilien					Famiglia monogenitore
Mütter mit Kindern	7,9	8,9	9,3	9,6	Madre con figli
Väter mit Kindern	1,9	1,7	1,8	1,7	Padre con figli
Alleinlebende					Persone che vivono sole
Männer	6,7	8,5	12,8	15,7	Maschi
Frauen	12,6	14,2	16,4	18,1	Femmine
Andere Haushaltstypen	4,3	4,1	4,6	3,7	Altre tipologie familiari
Haushalte insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale famiglie
Durchschnittliche Haushaltsgröße	3,2	3,0	2,6	2,4	Ampiezza media familiare

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

Wie in allen westlichen Industrieländern haben sich auch in Südtirol immer mehr ausländische Staatsbürger niedergelassen, sodass sich ihr Bestand in den letzten 20 Jahren verfünffacht hat. Am 31.12.2017 scheinen offiziell 48.470 Menschen aus aller Welt in den Melderegistern der Südtiroler Gemeinden auf, was einem Anteil von 9,2% an der gesamten Wohnbevölkerung entspricht.

Die ausländische Wohnbevölkerung lebt vorzugsweise in den Städten, weist eine deutlich jüngere Altersstruktur auf und damit auch höhere Geburten- und viel geringere Sterberaten als die inländische Bevölkerung.

Menschen aus 139 verschiedenen Ländern leben derzeit in Südtirol. Dadurch wird die kulturelle Vielfalt der Südtiroler Gesellschaft immer facettenreicher. Rund 16.108, ein Drittel aller in Südtirol ansässigen Ausländer, kommen aus einem der 28 Mitgliedstaaten der Europäischen Union. Mehr als 30% entfallen auf die

Come in tutti i paesi occidentali industrializzati, anche in provincia di Bolzano si è insediato un numero sempre maggiore di cittadini stranieri, cosicché negli ultimi 20 anni il loro numero risulta aumentato di ben cinque volte. Al 31.12.2017 sono 48.470 le persone provenienti da tutto il mondo iscritte nei registri anagrafici della provincia di Bolzano; questo corrisponde ad un'incidenza straniera pari al 9,2% sulla popolazione totale residente.

La popolazione straniera vive preferibilmente nei centri urbani, mostra una struttura per età sensibilmente più giovane rispetto alla popolazione con cittadinanza italiana e con ciò anche dei tassi di natalità superiori e dei tassi di mortalità molto inferiori.

Il fatto che in Alto Adige vivano persone provenienti da 139 nazioni diverse incrementa l'eterogeneità e la varietà culturale della società altoatesina. Circa 16.108 sono i cittadini comunitari, che rappresentano un terzo del totale degli stranieri residenti. Oltre il 30% proviene dagli altri paesi europei, non facenti parte dell'UE,

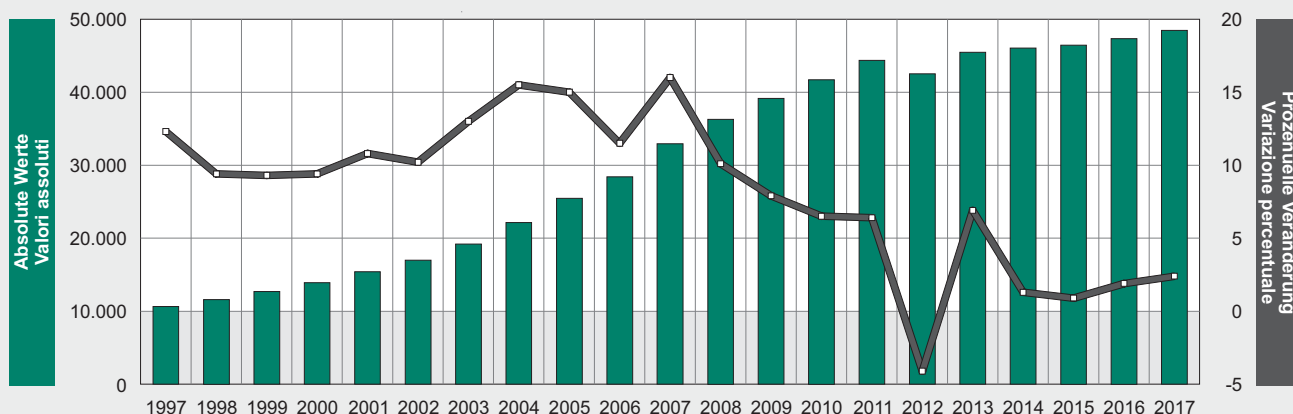
anderen europäischen Länder, die nicht zur EU gehören, während 18,7% aus Asien und 13,5% aus Afrika stammen.

mentre il 18,7% sono originari dell'Asia e il 13,5% dell'Africa.

Graf. 8

Ansässige Ausländer - 1997-2017

Stranieri residenti - 1997-2017



© astat 2018 - sr astat

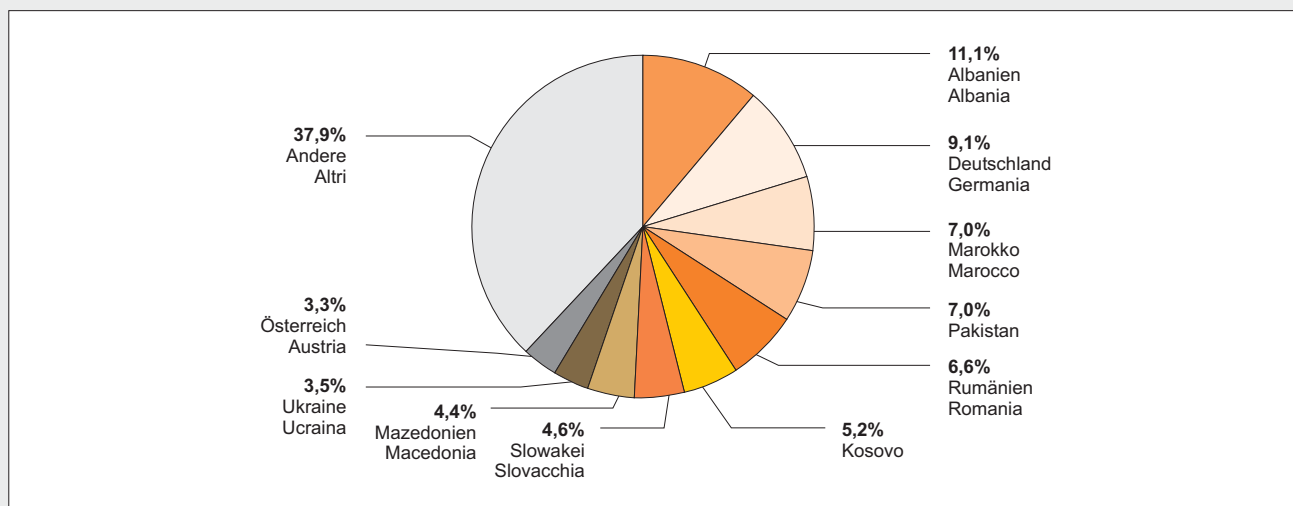
Graf. 9

Ausländische Wohnbevölkerung nach Staatsbürgerschaft - 2017

Stand am 31.12.; Prozentuelle Verteilung

Stranieri residenti per cittadinanza - 2017

Situazione al 31.12.; Composizione percentuale



© astat 2018 - sr astat

Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Frau Maria Plank (Tel. 0471 41 84 34) oder lesen Sie im Internet unter folgendem Link nach: <http://astat.provinz.bz.it/de/bevoelkerung.asp>

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni, si prega di rivolgersi alla sig.ra Maria Plank (tel. 0471 41 84 34) o di consultare il sito internet al seguente indirizzo: <http://astat.provincia.bz.it/it/popolazione.asp>

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).